



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. iva 00399640838 codice UnivocoUFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunediالي.it

www.comune.ali.me

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 21 / 11 /2017

OGGETTO: Atto di indirizzo relativo alla destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata.

L'anno Duemiladiciassette, il giorno 21 del mese di Novembre alle ore 17,35 e segg., nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, alla 1° convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>N.</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>CARICA</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
01)	FIUMARA GIOVANNI	Presidente	x	
02)	RANERI AGATA	Consigliere	x	
03)	GUELI ANNA	Consigliere	x	
04)	PANTO' GIUSEPPINA	Consigliere	x	
05)	SMERALDA ANGELA CATENA	Consigliere	x	
06)	MAGAZZU' GRAZIA	Consigliere	x	
07)	INTERDONATO CRISTINA	Consigliere	x	
08)	SMERALDA PAOLO	Consigliere	x	
09)	GRIOLI FRANCESCO CATENO	Consigliere	x	
10)	GARUFI GIUSEPPA	Vice Presidente	x	
11)	SILIPIGNI SANTINO	Consigliere		x
12)	MICELI GIUSEPPE	Consigliere	x	

Consiglieri: Assegnati n. 12	In Carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1
-------------------------------------	------------------------	-----------------------	---------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della L. R. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente, Sig. Giovanni Fiumara.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Giovanna Crisafulli.

È presente in aula il Sindaco, Pietro Fiumara.

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e dalla L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**.
- Il Responsabile finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al 2° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto *“Atto di indirizzo relativo alla destinazione ex art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/04, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata”*.

Alle re 17,40 entra in aula il gruppo di minoranza.

Consiglieri presenti: 11.

Consiglieri assenti: 1.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, prosegue nella lettura della superiore proposta.

Dopo averne esaurito la lettura, concede la parola al Sindaco, che alzandosi in piedi, illustra la proposta, evidenziando che la regione Sicilia, con tale previsione normativa, ha inteso incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita sociale della comunità in cui vive. Al riguardo, il Sindaco specifica che, per la realizzazione delle forme di partecipazione democratica, attinenti ad esempio ad ambiti come la viabilità, il sistema dei rifiuti, l'utilizzazione di spazi verdi e così via, è destinato il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, quantificati in bilancio comunale nella complessiva somma di € 7.600,00 circa.

Pertanto, conclude, affermando che l'Amministrazione comunale intende favorire la realizzazione di tale iniziativa, attivandosi in merito a renderla effettiva, anche al fine di evitare la restituzione delle predette somme alla Regione in caso di mancato raggiungimento di tale obiettivo.

Non registrandosi ulteriori interventi, si passa alla votazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa per alzata di mano, con n. 7 voti favorevoli (Consiglieri Fiumara, Gueli, Smeralda P., Grioli, Smeralda A., Garufi e Miceli) e n. 4 voti astenuti (Consiglieri Interdonato, Raneri, Pantò e Magazzù)

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Atto di indirizzo relativo alla destinazione ex art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/04, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata”*.

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

Pertanto, con separata votazione espressa per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 7 voti favorevoli (Consiglieri Fiumara, Gueli, Smeralda P., Grioli, Smeralda A., Garufi e Miceli) e n. 4 voti astenuti (Consiglieri Interdonato, Raneri, Pantò e Magazzù)

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività della deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo relativo alla destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che, secondo il vigente Statuto, l'istituto della democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che rappresenta una priorità per questa Amministrazione;
- che, l'attuale Amministrazione Comunale, nell'ambito dei suoi principali compiti istituzionali, considera la promozione e la valorizzazione di ulteriori forme di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza un punto fondamentale del proprio mandato amministrativo;
- che, mediante l'attivazione di nuove forme ed occasioni di partecipazione, nonché attraverso il coinvolgimento della popolazione nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche, l'Amministrazione Comunale vuole favorire ed accentuare l'inserimento della cittadinanza nell'intero processo decisionale relativo alla manovra di bilancio;
- che, in tale ottica, la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

CONSIDERATO che:

- attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;
- il coinvolgimento dei cittadini servirà non solo a migliorare il rapporto con l'amministrazione, ma anche a creare un canale diretto di discussione al fine di ottenere un migliore servizio, ad esempio, nella gestione dei rifiuti, nella predisposizione degli strumenti urbanistici, nella predisposizione di progetti rivolti alla formazione ed alla crescita dei giovani;

RITENUTO, in particolare, che:

- la partecipazione della collettività locale non può essere generica, ma deve realizzarsi in un percorso ben strutturato nei tempi e nei modi, che deve fare emergere i bisogni e le priorità;
- la partecipazione della collettività deve tradursi anche in collaborazione per la risoluzione di problemi;
- esclusi i compiti di ordinaria manutenzione, formano oggetto di democrazia partecipata le aree tematiche relative: **a)** alla viabilità, mobilità, lavori pubblici; **b)** spazi ed aree verdi, ambiente (ad esempio

raccolta dei rifiuti, pulizia delle strade, ecc.); **c)** attività socio-culturali e sportive; **d)** politiche sociali, giovanili e culturali; **e)** sviluppo socio-economico del territorio (artigianato, agricoltura, commercio).

RITENUTO NECESSARIO promuovere, per la valutazioni sopra espresse, una partecipazione che estenda la partecipazione della società alla vita pubblica, attuando il principio della democrazia partecipativa, a corollario e parte integrante del modello classico di democrazia rappresentativa, fermo restando che la responsabilità delle scelte finali resta in capo agli organi di governo dell'Ente;

CONSIDERATO che la promozione della partecipazione dei cittadini, in coerenza con il principio della democrazia partecipata, affinché possa assumere concretezza e costituire una pratica realmente innovativa rispetto alle tradizionali forme di democrazia previste e praticate a livello locale, deve presentare contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- percorso strutturato e decentrato, in modo da far emergere i bisogni e le proposte dei cittadini;
- consentire l'elaborazione e la risoluzione comune dei problemi;
- la legittimazione a partecipare è riconosciuta a tutti coloro che abitano nel territorio, in modo da dare spazio a chi vive nei luoghi e ne conosce il quotidiano.

VISTA, pertanto, a tal fine:

- la Legge Regionale del 28 gennaio 2014 e s.m.i., rubricata <<Legge di stabilità regionale 2014>>, che ha modificato la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore degli enti locali dell'Isola, stabilendo, con la previsione di cui all'art. 6, comma 1, che <<A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo>>;

- l'art. 6, comma 1, della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, laddove prevede che, in luogo del soppresso fondo, a decorrere dal 2014 è istituita una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), con contestuale istituzione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifiche finalità, previo obbligo da parte dei Comuni di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

PRESO ATTO di quanto comunicato dall'Assessorato della Autonomie Locali e Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Servizio 4 – mediante la circolare n. 5 del 9 marzo 2017, protocollo n. 3865 di pari data, laddove vengono fornite indicazioni operative unitarie in merito all'applicazione della suddetta normativa ed, in particolare, all'attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, laddove ribadisce la decorrenza dell'obbligo di spesa di una quota pari

almeno al 2% a decorrere dall'anno 2015 delle somme trasferite corrente con forme di democrazia partecipata;

RILEVATO che come chiarito dalla suddetta circolare dell'Assessorato della Autonomie Locali e Funzione Pubblica, il mancato rispetto di quanto disposto dal predetto articolo comporta la restituzione delle somme da valere sulle assegnazioni del prossimo anno;

RITENUTO, tra l'altro, indispensabile attivare ogni forma di collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio comunale

ATTESO che la quota del 2% da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, viene a determinarsi in € 7.600,14.

VISTO il bilancio di previsione 2017 ed il bilancio pluriennale 2017/2019, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 15.06.2017;

RITENUTO di impartire atto di indirizzo alla Giunta Municipale, al Sindaco ed ai responsabili di Area;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi della L.n. 30/2000;

Tutto ciò premesso e considerato che si riporta integralmente nel successivo dispositivo;

PROPONE

- 1. DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. DI APPROVARE** l'avvio della sperimentazione di democrazia partecipata che si ispiri ai seguenti criteri e linee guida:
 - integrare e valorizzare gli istituti e le pratiche di democrazia partecipata;
 - realizzare un ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa del Comune, nel rispetto delle competenze istituzionali degli organi di governo dell'Ente;
 - realizzare pratiche di partecipazione che, ispirandosi al principio della democrazia partecipativa, garantiscono, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini, consentendogli di farsi promotori di proposte proprie.
 - prevedere che l'esperienza di democrazia partecipativa si articoli in fasi e tempi ben definiti, al fine di coinvolgere la cittadinanza in ambiti ed aree tematiche definiti nell'ambito delle competenze dell'Ente.
- 3. DI PRECISARE** che la somma di €. 7.600,14 (settemilaseicento/14), pari al 2% delle somme regionali trasferite e da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, è stata impegnata al capitolo 1427, codice 12.07.1.103 del bilancio di

previsione 2017.

4. **DI DEMANDARE** alla Giunta Municipale l'approvazione di uno schema di avviso pubblico, con il quale si invita la cittadinanza a presentare proposte progettuali nella trattazione di problematiche relative alle seguenti aree tematiche: a) alla viabilità, mobilità, lavori pubblici; b) spazi ed aree verdi, ambiente (ad esempio raccolta dei rifiuti, pulizia delle strade, ecc.); c) attività socio-culturali e sportive; d) politiche sociali, giovanili e culturali; e) sviluppo socio-economico del territorio (artigianato, agricoltura, commercio).
5. **DI PRECISARE** che le proposte progettuali verranno sottoposte alla validazione del Responsabile dell'Area di competenza in ordine alla loro fattibilità e sostenibilità tecnica-amministrativa-economica, nel rispetto della normativa vigente.
6. **DI TRASMETTERE** al Sindaco ed alla Giunta Municipale il presente provvedimento, al fine di adottare eventuali atti di loro competenza necessari ed indispensabili per la realizzazione del suddetto atto di indirizzo.
7. **DI DARE ATTO** che la somma di €. 7.600,14, pari al 2% delle somme regionali trasferite e da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, essendo già impegnate nel bilancio preventivo 2017 non influisce sull'equilibrio di bilancio e pertanto viene rispettato l'equilibrio di finanza pubblica e l'equilibrio di cassa.
8. **DI DEMANDARE** agli uffici comunali ed ai responsabili di servizio ogni adempimento utile e conseguente per dare pratica attuazione alla presente Delibera.
9. **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, il presente atto all'Albo pretorio *online* del Comune di Ali;
10. **DI DICHIARARE** la immediata esecutività al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e s.m.i..

Il proponente

F.to IL SINDACO



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina
CAP 98020 - Via Roma n.45 Ali (ME)
Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217
protocollo@pec.comune.ali.me.it

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L. R. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

Atto di indirizzo relativo alla destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni finanziarie attribuite dalla Regione, con forme di democrazia partecipata.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000, non si richiede parere in ordine alla regolarità tecnica in quanto mero atto di indirizzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE.

Ali 17/11/2017

Il Responsabile dell'area Amministrativa
Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE.

Ali, 17/11/2017

Il Responsabile Dell'area Finanziaria
F.to Il rag. Natale Satta

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Fiumara

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Agata Raneri

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *On line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____
(Ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009)

Alì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **.08.2017.**

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.

Alì, _____

***F.to IL SEGRETARIO
COMUNALE***

È copia conforme per uso amministrativo

Alì, lì _____

***IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovanna Crisafulli)***